

Au Puy

Volume 14, Numero 1, Febbraio 2021

Una nuova tappezzeria rinnova la sala di comunità



Le inondazioni dell'ultimo mese di giugno hanno rovinato il soffitto e i muri della sala di comunità; si è dovuto, quindi, riparare i guasti, ridare il colore e ritappezzare. Durante sette giorni, Philippe e il suo tirocinante Enzo hanno fatto un buon lavoro, ottenendo un superbo risultato. Il tema, basato sulla natura, dà un senso di calore, di luce e di accoglienza. Aspettiamo con impazienza i giorni in cui potremo condividere questa stanza con voi.

Billom: La città medievale in cui morì Padre Médaille



Porta d'entrata del collegio



Lato est dell'edificio



Entrata principale dell'edificio



Lato ovest dell'edificio e presunta sede del cimitero

Una domenica pomeriggio di gennaio siamo andate a visitare la città di Billom in cui morì Padre Médaille. In questa città ci fu una scuola diretta dai gesuiti, fino alla loro espulsione nel 1764. Una scuola militare ne occupò poi gli spazi dal 1886 al 1963, ma attualmente gli edifici continuano ad essere vuoti. Il cimitero fu distrutto durante la Rivoluzione Francese, non c'è modo di conoscere, perciò dove il nostro Fondatore venne sepolto.

Billom è una città medievale con edifici a graticcio, strade strette e giardini pubblici. Questa parte della città certamente sarà stata familiare a Padre Médaille. Per vedere altre foto, [cliccate qui](#) o andate a vedere su: <https://olgatravels.blogspot.com/2021/02/billom-small-medieval-town-where-fr.html>

Visita nuestro nuevo sitio web: <https://www.centreinternationalssj.org>

Cantanti yé-yé o manichini ?



Né l'una né l'altra ipotesi. Parliamo dei membri dell'équipe del Centro, Eluiza e Olga, che si sono fatte tagliare i capelli prima di un eventuale terzo isolamento a causa del coronavirus. Si sono così unite a numerose altre persone del Puy che si sono precipitate a fare ciò che ritenevano necessario, in previsione della chiusura dei magazzini e dei negozi ritenuti non essenziali. Il paese è anche stato sottoposto ad un coprifuoco a partire dalle ore 18. Ristoranti, caffè e bar sono chiusi dal 30 ottobre, inizio del secondo periodo d'isolamento, e tutti sperano nella loro riapertura, molto attesa per il mese di aprile.